

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1159 del 22 Luglio 2021

Liquidazione a favore di Aimag S.p.A., gestore degli impianti di Medolla - Via Campana, Mirandola - Via Belvedere, Carpi - Loc. Fossoli Via Valle, degli importi relativi alle attività di selezione, trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie rendicontate nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 giugno 2020. CUP: J49E12001410001. CIG: 7409250286.

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" con il quale è stato prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";

- l'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la legge 28 febbraio 2020 n. 8, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 162 del 30 dicembre 2019, con il quale è stato prorogato al 31.12.2021 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la delibera di giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633, ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, dal 1°

gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Pubblica Amministrazione è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03.02.2015;

Considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge n. 122/2012, si è provveduto alla progressiva emanazione di atti per la definizione delle procedure di gestione delle macerie e per la determinazione dei relativi costi;

Richiamate:

- la circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 che ha fornito le prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74;

- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 recante "Determinazione delle modalità di monitoraggio delle attività di rimozione delle macerie, autorizzazione alla gestione delle attività ed alla copertura della spesa";

- l'ordinanza n. 79 del 21 Novembre 2012 recante "Individuazione delle possibili destinazioni della prima quota di macerie raccolte, determinazione del costo di gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie";

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013"

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 recante

“Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 16 del 15 febbraio 2013”;

- l’ordinanza n. 94 del 01 agosto 2013 recante “Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 E n. 77 del 3 luglio 2013.”;

- l’ordinanza n. 137 del 06 novembre 2013 recante “Interventi provvisionali indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale N.17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze NN. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 2/2013, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 94/2013 E 115/2013. Ulteriori disposizioni in ordine alle modalità di rendicontazione ed erogazione della spesa autorizzata”;

- l’ordinanza n. 147 del 10 dicembre 2013 “Interventi provvisionali indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario delegato, ai sensi dell’Ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle Ordinanze nn. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 47/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 115/2013 e 137/2013”;

- l'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014 "Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze nn. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013 e 94/2013";

- l'ordinanza n. 38 del 29 luglio 2015 "Adeguamento dei costi di gestione delle macerie per le attività di trattamento e destinazione finale del rifiuto per effetto dell'applicazione di diversa aliquota IVA";

- l'ordinanza n. 31 del 17 maggio 2016 "Integrazione degli importi stanziati dalle ordinanze del commissario delegato n. 9/2013, n. 94/2013 e n. 31/2014 per le attività di trattamento e destinazione finale delle macerie negli impianti gestiti da Aimag s.p.a per effetto dell'adeguamento dei costi di gestione delle macerie disposte dall'ordinanza 38/2015".

Considerato che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 1, che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti siano classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 4, che le macerie possano essere conferite presso otto impianti localizzati nell'area del cratere sismico tra i quali sono presenti le discariche "Comune di Medolla-Via Campana di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Mirandola-Via Belvedere di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Carpi- Loc. Fossoli- Via Valle di titolarità di AIMAG S.p.A.";

- l'art. 17, comma 4 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 e l'allegato 1 e ss.mm.ii alla circolare n. 2 del 16

Giugno 2012 hanno individuato l'elenco dei comuni le cui macerie possono essere conferite a ciascuno degli otto impianti di prima destinazione individuati;

Considerato inoltre che:

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 ha finanziato gli oneri stimati per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 14.796.771,34 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 e ha modificato l'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012 destinando la spesa di 7,5 milioni di euro stanziata, in modo integrale, alla gestione delle situazioni ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 17, comma 2 del D.L. n. 74/2012 di cui all'ordinanza n. 79 del 21 novembre 2012;

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 ha disposto che alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli interventi di cui al punto precedente, mediante decreti del Commissario Delegato, provveda la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa ora Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;

Preso atto che:

- le procedure e gli importi unitari per le attività di rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie sono stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012 emessa dal Commissario Delegato per la ricostruzione, ed in particolare dall'allegato 1 della suddetta ordinanza recante la definizione del costo medio di gestione delle macerie;

Attestato che:

- l'ordinanza n. 31 del 17 maggio 2016 ha stanziato ulteriori risorse per le attività di trattamento e destinazione finale di 293.156,17 tonnellate di macerie

previste in ingresso negli impianti di Aimag s.p.a per l'importo di € 570.012,85 in conseguenza dell'aumento del costo unitario di gestione definito dall'ordinanza n. 38/2015;

Viste:

- la fattura n. 2020/x1/235 del 31 dicembre 2020 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2021/46 del 2 febbraio 2021, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione nel mese di maggio 2020 per un quantitativo di 2.198,18 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 45.912,06 Euro (di cui 37.632,84 Euro per imponibile e 8.279,22 Euro per IVA al 22%);

- la fattura n. 2021/x1/09 del 30 gennaio 2021 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2021/53 dell'8 febbraio 2021 relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione nel mese di giugno 2020 per un quantitativo di 709,82 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 14.825,59 Euro (di cui 12.152,12 Euro per imponibile e 2.673,47 Euro per IVA al 22%);

- la dichiarazione del Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente Prot. PG.2021.0656042.I del 14.07.2021 attestante, sulla base delle procedure e degli importi unitari stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 9/2013 del 12 febbraio 2013 e dall'Ordinanza n. 32/2013 del 19 marzo 2013, la correttezza degli importi indicati nelle fatture succitate;

Dato atto che:

- relativamente alle attività di rimozione e gestione delle macerie il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49E12001410001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori e acquisito dal gestore Aimag S.p.A. è il n.

7409250286;

- in data 12 dicembre 2012 è stata acquisita agli atti al protocollo n. PG.2012.0292065 la comunicazione di Aimag S.p.A. del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge n.136/2010 e successive modifiche;

- il gestore Aimag S.p.A. risulta iscritto alla white list di cui all'art.5-bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, valida fino al 15 gennaio 2019 ed attualmente in fase di rinnovo;

- in data 04.07.2021 è stato emesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di Inail-Inps Sede di Modena relativamente al gestore Aimag S.p.A. assunto al protocollo in data 14.07.2021 al n. DURC.2021.0010767;

Tenuto conto che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivati dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visti:

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 che introduce l'art. 17 ter al DPR n. 633/72, con il quale si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

Tenuto conto che, in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di totali 10.952,69 Euro di cui alle suindicate fatture deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della complessiva spesa di 60.737,65 Euro (di cui 49.784,96 Euro per imponibile e 10.952,69 Euro per IVA al 22%) è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanza 31/2016;

- che l'importo di 60.737,65 Euro è da imputarsi sulla contabilità speciale posizione n. 5699, intestata al "Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" ed accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile che, in base al D.L. 99/2021 con il quale è stata prorogata fino al 31/08/2021 la sospensione delle verifiche di inadempienza, non è tenuta ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa

DECRETA

1) di dare atto che, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, la società Aimag S.p.A. con sede in Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (MO), ha presentato le fatture:

- n. 2020/x1/235 del 31 dicembre 2020, assunta dal sistema con protocollo FTC/2021/46 del 2 febbraio 2021, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione nel mese di maggio 2020 per un quantitativo di 2.198,18 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 45.912,06 Euro (di cui 37.632,84 Euro per imponibile e 8.279,22 Euro per IVA al 22%);

- n. 2021/x1/09 del 30 gennaio 2021, assunta dal sistema con protocollo FTC/2021/53 dell'8 febbraio 2021 relativa alle

macerie trattate e avviate a destinazione nel mese di giugno 2020 per un quantitativo di 709,82 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 14.825,59 Euro (di cui 12.152,12 Euro per imponibile e 2.673,47 Euro per IVA al 22%);

2) di liquidare in attuazione dell'art. 17-ter del D.P.R. 663/1972 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il versamento di totali 60.737,65 Euro di cui al punto 1), come segue:

- a) 49.784,96 Euro, corrispondente all'imponibile, a favore della società Aimag S.p.A.;
- b) 10.952,69 Euro, corrispondente all'I.V.A., a favore dell'erario, con le modalità ed i tempi indicati nel suindicato decreto;

3) di dare atto che l'importo di 60.737,65 Euro (IVA 22% inclusa) trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 31 del 17 maggio 2016;

4) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile che, in base al D.L. 99/2021 con il quale è stata prorogata fino al 31/08/2021 la sospensione delle verifiche di inadempienza, non è tenuta ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", ad effettuare l'emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 2) sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini

Firmato digitalmente